

aliqui Canonici Cathedralis, defert alterius coloris vestimenta, quam blavi, vel nigri, aut alicujus honesti mixti, seu alicujus coloris obscuri. Ma per conto della Cotta, che anche anticamente portavano i Preti in pubblico fu ordinato da Ricolfo Vescovo di Soissons nell' Anno 889. Cap. 7. Constit. nella seguente forma. *Prohibemus, ut nemo illa Alba utatur in sacris mysteriis, qua in quotidiano vel exteriori usu induitur.*

CONOBBERO ed usarono gli antichi Romani *Calceos, Sandalia, Crepidas, Caligas, Cothurnos, Soleas*, (oggidì Pianelle) ed altre coperture de' piedi, de' quali ampiamente ha trattato il Baldovino. Erano adoperati anche allora *Socci*, sorta di Calzare, che per attestato d'Isidoro Lib. XIX. Cap. 14. *de Origin.* facilmente si calzava, e si deponeva. Questa voce è passata fino a' tempi nostri per disegnare una sorta di scarpe usate da i Poveri, perchè fatta di legno. Noi li chiamiamo *Zoccoli*. Plinio Lib. IX. Cap. 35. ed altrove nomina *Socculos*, a' quali le femmine date al lusso aggiugnevano delle pietre preziose. *Subtulares*, o *Subtulares*, o *Sotulares* non di rado s'incontrano ne gli Scrittori de' Secoli bassi, che erano o gli stessi, o almen poco diversi da gli *Zoccoli*. Nelle Chiose M^{ste} sono menzionate *Calopodes lignei Subtulares*. Contutociò come differenti cose, per osservazione fatta dal Du-Cange, si trovano presso gli antichi *Calceamenta, idest Caligæ, Socci & Subtulares*. Alvaro Pelagio Vescovo di Silva descrivendo circa l' Anno 1340. il Lusso de' Portoghesi nel Lib. II. Cap. 76. si esprime co i seguenti termini. *Aliqui ex lascivia camisiis non utentes: Sotulares deauratos cum rostris longis & recurvis habentes: foderaturas Mantellatorum sive de Vario, sive de pelibus albis Cuniculorum, supra sinistrum cubiti hominis ostendentes: caudas retro in capillis, & barbis, & manicis habentes, capillos barbarum dividentes & complectentes.* Anche fra noi da qualche anno la Moda ha risuscitate le scarpe, che colla punta guardano in su. Si usavano in Francia sì sfoggiate punte o becchi di scarpe, che fino i Concilj di Parigi del 1212. e quei d'Angers del 1365. e 1368. arrivarono a condannarli come contrarj all'ordine della Natura. Perchè nel Secolo XIV. e XV. la povera gente, massimamente di Villa, usavano gli *Zoccoli*, come tuttavia costumano in qualche parte del Milanese le Contadine, perciò i Frati Minori Osservanti per umiltà si accomodarono a quella usanza, e si guadagnarono la denominazione di *Zoccolanti*. Pure in que' tempi la riputazione e fortuna de' gli *Zoccoli* andò tanto avanti, forse perchè meglio che altro calzare difendono i piedi dall'umido, che anche i Nobili non isdegnarono di potarli. Pietro Azario nella Cron. Novar. all' Anno 1356. scrive, che Guglielmo Capitano di Novara, sentendo presa la Città da i nemici, *in Castrum fuit in Zocholis*. Nè dirò una più maestosa. Lo stesso Federigo III. Imperadore nell' Anno 1452. si dilettava di queste scarpe di legno. Resta tuttavia nel Palazzo Estense una

Pittu-